

Commento al Vangelo della Domenica

33^a Domenica del Tempo Ordinario

La parola di Papa Francesco

La nostra idea di Dio

Questa parabola ci fa capire quanto è importante avere un'idea di Dio. Non dobbiamo pensare che Egli sia un padrone cattivo, duro e severo che vuole punirci. Se dentro di noi c'è questa immagine sbagliata di Dio, allora la nostra vita non potrà essere feconda, perchè vivremo nella paura e questo non ci condurrà a nulla di costruttivo, anzi, la paura ci paralizza, ci autodistrugge.

Siamo chiamati a riflettere per scoprire quale sia veramente la nostra idea di Dio. Già nell'Antico Testamento Egli si è rivelato come "Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà"(Es 34,6). E Gesù ci ha sempre mostrato che Dio non è un padrone severo e intollerante, ma un padre pieno di amore, di tenerezza, un padre pieno di bontà. Pertanto possiamo e dobbiamo avere un'immensa fiducia in Lui.



Grazie Signore
che ci affidi quotidianamente i tuoi talenti,
il creato e la famiglia,
è attraverso la relazione con questi
che aumentiamo più o meno il valore.

Aiutaci Signore
ad essere attenti ai loro bisogni
per poter essere
servitori preziosi.

Amen



SAN BARTOLOMEO
APOSTOLO
ORMELLE

11 Foglietto
15 novembre 2020

SANTA FOSCA
VERGINE E MARTIRE
RONCADELLE





Appuntamenti ...

- lunedì 16 novembre ore 20:30 in ufficio parrocchiale a Roncadelle
Gruppo TABOR
- giovedì 19 novembre ore 20:30 in oratorio a Roncadelle
Catechiste della Collaborazione (Ormelle-Roncadelle-Cimadolmo-San Michele)



Caritas
Parrocchiale

Numero CARITAS Ormelle: 388 819 36 26

Nella dispensa Caritas mancano: sale fino, tonno o sardine o sgombro, caffè, piselli e spaghetti

Su disposizioni della Caritas tarvisina si riceve solo il vestiario in buono stato, lavato e stirato al fine di rispettare la dignità di chi si rivolge al nostro centro di distribuzione. La Caritas non può diventare un Cerd.
Grazie di cuore!!!

EDICOLA

In chiesa sono disponibili: le agendine pastorali 2020-21; i calendarietti liturgici 2020-21; diverse riviste (Famiglia cristiana - Credere - Maria ...); libri sui Santi; nuova versione della Bibbia per uso personale e familiare ...

Chi ne prende metta l'importo durante la raccolta delle offerte, mentre per le Bibbie chiedere in sacrestia ... GRAZIE!

4ª GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

In questa domenica, nella quale ci stiamo avviando alla conclusione dell'Anno liturgico, siamo chiamati da Papa Francesco ad un'attenzione particolare nei confronti dei poveri. Il tempo che stiamo vivendo ha messo in crisi tante certezze. Ci sentiamo più poveri e più deboli perchè abbiamo sperimentato il senso del limite e la restrizione della libertà. La perdita del lavoro, degli affetti più cari, come pure la mancanza delle consuete relazioni interpersonali hanno di colpo spalancato orizzonti che non eravamo più abituati ad osservare. Le nostre ricchezze spirituali e materiali sono state messe in discussione e ci siamo accorti di avere paura. Chiusi nel silenzio delle nostre case, abbiamo riscoperto quanto sia importante la semplicità e il tenere gli occhi fissi sull'essenziale. Abbiamo maturato l'esigenza di una nuova fraternità, capace di aiuto reciproco e di stima vicendevole. Insomma, le gravi crisi economiche, finanziarie e politiche non cesseranno fino a quando permetteremo che rimanga in letargo la responsabilità di tendere la mano verso il prossimo ed ogni persona.

Comunità: la Comunità parrocchiale nelle sue dimensioni e forme aggregative si interroghi su quali sono le nuove forme di povertà del proprio territorio; in quale modo come comunità ci si fa prossimi e se a tale scopo ci sono momenti di discernimento comunitario?

Famiglie: ciascuna famiglia rifletta in preghiera su come riesce ad annunciare l'ascolto e la vicinanza di Dio a chi vive una situazione di povertà e di precarietà: come può trasformare la preghiera personale e familiare in gesti concreti che trasmettano questa dimensione dell'essere Dio.

Giovani: come giovane, in questo tempo di grande precarietà sanitaria, economica e sociale, come ho reagito a favore di situazioni di fragilità? Come posso essere d'aiuto prendendo un impegno stabile e non solo occasionale?

Ragazzi: come ragazzo, posso aiutare con delicatezza un compagno della mia classe che si trova in difficoltà, in modo che si senta incluso e parte del gruppo?

Preparandoci alle Messe con il Nuovo Messale ...

Dall'Ordinamento Generale del Messale Romano:

Liturgia della Parola

Le letture bibliche

57. Nelle letture viene preparata ai fedeli la mensa della parola di Dio e vengono loro aperti i tesori della Bibbia. Conviene quindi che si osservi l'ordine delle letture bibliche, con il quale è messa meglio in luce l'unità dei due Testamenti e della storia della salvezza; non è permesso quindi sostituire con altri testi non biblici le letture e il salmo responsoriale, che contengono la parola di Dio.

58. Nella celebrazione della Messa con il popolo, le letture si proclamano sempre dall'ambone.

59. Il compito di proclamare le letture, secondo la tradizione, non è competenza specifica di colui che presiede, ma di altri ministri. Le letture quindi siano proclamate da un lettore, il Vangelo sia invece proclamato dal diacono o, in sua assenza, da un altro sacerdote. Se non è presente un diacono o un altro sacerdote, lo stesso sacerdote presidente legga il Vangelo; e se manca un lettore idoneo, il sacerdote celebrante proclami anche le altre letture. Dopo le singole letture, il lettore pronuncia l'acclamazione e il popolo riunito, con la sua risposta, dà onore alla parola di Dio, accolta con fede e con animo grato.

60. La lettura del Vangelo costituisce il culmine della Liturgia della Parola. La stessa liturgia insegna che si deve darle massima venerazione, poiché la distingue dalle altre letture con particolare onore: sia da parte del ministro incaricato di proclamarla, che si prepara con la benedizione o con la preghiera, sia da parte dei fedeli, i quali con le acclamazioni riconoscono e professano che Cristo è presente e parla a loro, e ascoltano la lettura stando in piedi; sia per mezzo dei segni di venerazione che si rendono all'Evangelario (Libro dei 4 Vangeli).

Il salmo responsoriale

61. Alla prima lettura segue il salmo responsoriale, che è parte integrante della Liturgia della Parola e che ha grande valore liturgico e pastorale, perché favorisce la meditazione della parola di Dio. Il salmo responsoriale deve corrispondere a ciascuna lettura e deve essere preso normalmente dal Lezionario.

Conviene che il salmo responsoriale si esegua con il canto, almeno per quanto riguarda la risposta del popolo. Il salmista, quindi, o cantore del salmo canta o recita i versetti del salmo all'ambone o in altro luogo adatto; tutta l'assemblea ascolta restando seduta, e partecipa di solito con il ritornello, a meno che il salmo non sia cantato o recitato per intero senza ritornello. Ma perché il popolo possa più facilmente ripetere il ritornello, sono stati scelti alcuni testi comuni di ritornelli e di salmi per i diversi Tempi dell'anno e per le diverse categorie di santi. Questi testi si possono utilizzare al posto di quelli corrispondenti alle letture ogni volta che il salmo viene cantato. Se il salmo non può essere cantato, venga proclamato nel modo più adatto a favorire la meditazione della parola di Dio.

Preghiera del Signore

81. Nella Preghiera del Signore si chiede il pane quotidiano, nel quale i cristiani scorgono un particolare riferimento al pane eucaristico, e si implora la purificazione dai peccati, così che realmente i santi doni vengano dati ai santi. Il sacerdote rivolge l'invito alla preghiera, che tutti i fedeli dicono insieme con lui; ma soltanto il sacerdote vi aggiunge l'embolismo ("Liberaci, o Signore, da tutti i mali, ..."), che il popolo conclude con la dossologia ("Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli."). L'embolismo, sviluppando l'ultima domanda della Preghiera del Signore, chiede per tutta la comunità dei fedeli la liberazione dal potere del male.

L'invito, la Preghiera del Signore, l'embolismo e la dossologia, con la quale il popolo conclude l'embolismo, si cantano o si dicono ad alta voce.

NOVITÀ: ragioni pastorali hanno motivato un cambiamento della conclusione col testo approvato a suo tempo per la Bibbia CEI 2008: "e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male."

SABATO 14 NOVEMBRE - Festa della Dedicazione della Chiesa Cattedrale di Treviso

- ore 18:30 - **ORMELLE:** def.ta Bergamo Vania (ann.)- def.to Peruzzetto Giovanni- def.to Sartorello Sergio (ott.)
- dopo la Santa Messa Marta ed Enrico dell'Operazione Mato Grosso, offriranno, a chi desidererà fermarsi in chiesa, una testimonianza della loro esperienza tra i poveri

DOMENICA 15 NOVEMBRE - 33^a del Tempo Ordinario - 4^a Giornata mondiale dei poveri

- ore 9:00 - **ORMELLE:** def.ti Vendrame Anna e Angelo- def.to Storto Carlo- def.ta Vidotto Adalgisa- def.to Gasparotto Armido- def.ti Peruzzeto Silvio e Rita- def.ti Lorenzon Giovanni e Anita- def.ti Vasil, Maddalena e Luigi
- ore 10:30 - **RONCADELLE:** def.to Padovan Mario- def.ti Bellese Guerrino (ann.), Adelia e familiari- def.ti Dal Santo Antonio (ann.), Francesca, Amabile e Ruggero- def.ti Famm. Storto e Artico- def.to Basei Giacinto (ann.)- def.to Visentin Rigo

LUNEDÌ 16 NOVEMBRE

- ore 18:30 - **RONCADELLE (ufficio parrocchiale):** def.ti Bruniera Enrica, Barbara e Giuseppe

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE - Memoria di Santa Elisabetta d'Ungheria, religiosa

- ore 8:00 - **ORMELLE (chiesa):** def.to Carrer Mario- per le anime defunti Cattelan
- al termine della S. Messa verrà esposto il Santissimo Sacramento per un breve momento di adorazione

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE

- ore 08:00 - **RONCADELLE (ufficio parrocchiale):**

GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE

- ore 18:30 - **ORMELLE (chiesa):** def.ta Rosetta

VENERDÌ 20 NOVEMBRE

- ore 08:00 - **ORMELLE (chiesa):**

SABATO 21 NOVEMBRE - Memoria della Presentazione della Beata Vergine Maria (Madonna della Salute) - Giornata Mondiale delle Claustrali

- ore 18:30 - **ORMELLE (in chiesa):** con la Statua della Madonna della Salute- def.ti Simioni Giovanni e Amabile- def.ti Rosetta e Narciso- def.ti Casonato Guido, Flores, Valentino, Pierina, Ines e Luigia- def.to Sartorello Sergio
- al termine della S. Messa, recitando il **Rosario**, ci recheremo al capitello in Via Madonna della Salute per ricollocare la Statua

DOMENICA 22 NOVEMBRE - 34^a e ultima del Tempo Ordinario - Solennità del Nostro Signore GESU CRISTO RE DELL'UNIVERSO - Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del Seminario Diocesano

- ore 9:00 - **ORMELLE:** def.to Gasparotto Vittore- def.ta Marisa Poggioli Pivetta
- ore 10:30 - **RONCADELLE:** def.to Benedos Fidenzio- def.ti Pellizzer e Giroto- def.ti Cescon Vittorio, Luigia e Giovanni- def.to Cattelan Severino e fam. defunti- def.ti Zorzetto Giovanni (ann.), Masarin Anna e parenti defunti- Famiglia e defunti Benedos Domenico- def.to Zago Cornelio (ann.)